



COMUNICATO STAMPA DEL 14.01.2019

Nella prima decade del mese di gennaio c.a. sono state recapitate ai contribuenti le cartelle di pagamento dei ruoli di bonifica per l'anno 2018.

L'importo di ciascuna cartella viene desunto dal "riparto" dei costi delle attività di manutenzione e gestione delle opere pubbliche di bonifica ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 4/2003.

Il riparto dei costi è stato effettuato secondo i principi fissati dal NUOVO Piano di Classifica approvato dal Consorzio con deliberazione n. 33/C del 28.11.2016 ammesso al visto di legittimità e merito dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 30 c. 2, della L.R. n. 4/2003.

Della cennatadeliberazione di approvazione del Piano di Classifica è stata data notizia sul BURC n. 14 del 20.02.2017 ai sensi del comma 5 del medesimo art. 30 della L.R. n. 4/2003.

Ciascun comune e/o Ente a diverso titolo coinvolto nella gestione delle opere pubbliche di bonifica e difesa del territorio, è stato informato della pubblicazione del Nuovo Piano di Classifica a mezzo PEC con invito alla consultazione degli elaborati scaricabili dal sito istituzionale consortile.

Le novità contenute dal Nuovo Piano di Classifica possono essere così sintetizzate:

1. Accorpamento del Consorzio di Bonifica degli Stagni di Marcianise.

L'intero territorio comunale di Marcianise è ricompreso nel comprensorio di bonifica degli Stagni di Marcianise, soppresso con deliberazione del Consiglio Regionale (CR) n. 292/2 del 01.12.2004. Trasferito al Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno con verbale del 13.04.2006. Il nuovo Piano di Classifica ha attribuito ai territori di nuova acquisizione i coefficienti di beneficio idraulico necessari alla determinazione del contributo di bonifica. In fase di prima applicazione i coefficienti sono stati "abbattuti" del 70%.

2. Esclusione dal perimetro di contribuenza dei centri urbani attrezzati con la pubblica fognatura.

I proprietari di immobili, allacciati al servizio di pubblica fognatura, sono esclusi dal pagamento del contributo di bonifica se ricadenti nei seguenti comuni: Acerra, Afragola, Brusciano, Caivano, Cardito, Casalnuovo, Castello di Cisterna, Crispano, Frattamaggiore, Frattaminore, Giugliano in Campania – CU, Mariglianella, Pomigliano D'Arco, Pozzuoli, San Paolo Bel Sito, San Vitaliano, Saviano, Scisciano, Caserta, Arienzo, Aversa, Bellona, Calvi Risorta, Camigliano, Cannello ed Arnone, Capodrise, Capua, Carinaro, Carinola, Falciano del Massico, Casagiove, Casal di Principe, Casaluce, Casapulla, Castel Volturno (territorio compreso tra Sx Volturno e Dx Regi Lagni), Cervino, Cesa, Curti, Francolise, Frignano, Villa di Briano, Giano Vetusto, Grazzanise, Gricignano d'Aversa, Lusciano, Macerata Campania, Maddaloni, Mondragone, Orta di Atella, Parete, Pastorano, Pignataro Maggiore, Portico di Caserta, Recale, Roccamonfina, Rocchetta e Croce, San Cipriano d'Aversa, Casapesenna, San Marcellino (Frignano), San Nicola la Strada, Santa Maria a Vico, Santa Maria Capua

Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno

Vetere, Santa Maria la Fossa, San Tammaro (Capua), S. Arpino, Sparanise, Succivo, Teano, Teverola, Trentola Ducenta (Trentola), Villa Literno, Vitulazio, San Marco Evangelista, San Marcellino (Trentola), San Tammaro (SMCV), Marcianise, Maddaloni, Orta di Atella (Frattaminore), San Felice a Canello (San Marco), Trentola Ducenta (Ducenta).

3. Resta invece obbligo del pagamento del contributo di bonifica a carico dei proprietari di immobili urbani se ricadenti nei centri urbani di questi comuni: Giugliano in Campania – loc. Licola Varcaturò, Marigliano, Nola, Castel Volturno – Area in Sx Regi Lagni, Francolise – loc. Sant’Andrea del Pizzone, San Felice a Canello, Pozzuoli – loc. Licola. I cennati centri urbani nel perimetro di contribuenza in quanto sono direttamente difesi dalle opere di bonifica (impianti idrovori e/o canali di bonifica “di gronde”).
4. Il Piano di Classifica prevede che ciascun comune che recapita le acque meteoriche provenienti dal sistema di fognatura comunale (mediante manufatti di ripartizione) in canali di bonifica in gestione al Consorzio di Bonifica, provveda al versamento di un canone calcolato secondo le modalità stabilite nel ridetto Piano di Classifica ai sensi dell’art.13 c.2 della L.R. n. 4/2003.
5. Il Piano di Classifica prevede che ciascun soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato che recapita le acque depurate (mediante lo scarico dell’impianto di depurazione) in canali nella gestione del Consorzio di Bonifica, , provveda al versamento di un canone calcolato secondo le modalità stabilite nel ridetto Piano di Classifica ai sensi dell’art.13 c.4 della L.R. n. 4/2003.

Solo attraverso il versamento del contributo di bonifica e/o di scarico possono essere garantite le risorse finanziarie necessari alla esecuzione degli interventi di manutenzione e gestione delle opere pubbliche di bonifica che garantiscono sempre la difesa del territorio.

Il Commissario Straordinario
Dott. ing. Carlo Maisto